STUDIO DMZ CONSULENZA INTERDISCIPLINARE

AGGIORNA n 82 del 09/07/2020

DIREZIONI

LIVIA MORONI
Dottoressa Commercialista
Consulente del Lavoro
Revisore Contabile

FABRIZIO D'AGOSTINI
Avvocato Cassazionista

AREA CONSULENZA COMMERCIALISTICA

Dott.ssa MARIATERESA BIANCHETTO
Dott.ssa CRISTINA BROSCAUTANU
Dott. ANTONIO GAMMA
Dott. ALBERTO GASPARINI
Dott. MARCO ZANIN
Dott. GIANPAOLO SANDRETTO

SABRINA LEONE
Analista Contabile
Rag. ROBERTA PALMIERI
Rag. EUGENIA RUSSO
ALESSANDRO ZAVATTARO

AREA CONSULENZA DEL LAVORO

FERDINANDO CALABRESE
Consulente Del Lavoro
Dott. IVANO POCI
Dott.ssa ANTONELLA DI NAPOLI

AREA CONSULENZA LEGALE

PIETRO FLORIS
Avvocato Of counsel

RAFFAELE GAMMAROTA
Avvocato Of counsel

GABRILLE BAROUCH
Dottoressa in Giurisprudenza

COORDINAMENTO INTERNO

Rag. ALESSANDRA PORRO
NADIA ANGELILLO

COMUNICAZIONE E RISORSE UMANE

CINDY CORRADI

AMMINISTRAZIONE

IVANA PICCIAU
Analista Contabile
Dott.ssa DIANA PREOTEASA
Rag. EMANUELA JAYME
CINDY CORRADI

Partnership con: DMZ SRL SERVIZI INTERDISCIPLINARI

IMPOSTA DI SOGGIORNO
Definizione e novità introdotte dal Decreto Rilancio

Molto spesso, alla fine di un periodo di vacanza trascorso in una struttura alberghiera o simile, l'ospite si trova a pagare la c.d. "imposta di soggiorno".

L'imposta di soggiorno è un tributo locale introdotto al fine di finanziare interventi in materia di turismo, compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

Essa è fissata in misura massima di **5,00 euro e persona**, per ciascuna notte di soggiorno, **elevata a 10,00 euro** nei seguenti casi:

- Comuni capoluogo di Provincia che registrano presenze turistiche 20 volte superiori rispetto al numero di residenti;
- Comune di Venezia;
- Comune di Roma, ma sotto forma di contributo di soggiorno.

Il meccanismo di funzionamento, regolato da specifici Regolamenti emanati da ciascun Comune, **prevede che l'imposta a carico degli ospiti sia**:

- riscossa dall'albergatore a titolo di rivalsa, rilasciandone quietanza o indicando in fattura l'operazione "fuori campo IVA"
- riversata al Comune, mediante procedure di pagamento on-line, versamento presso gli sportelli di banche convenzionate, bonifico su c/c postale o bancario, secondo quanto istituito dai rispettivi enti locali.

Oltre alla gestione della riscossione e al riversamento delle somme, la normativa prevede una serie di adempimenti in capo alla struttura ospitante, quali:

- **fornire la giusta informativa ai clienti** sull'applicazione dell'imposta, sulla misura dovuta e sulle eventuali esenzioni previste dalla norma;
- **adempiere agli obblighi comunicativi previsti**;
- conservare per i successivi 5 anni la relativa documentazione, nel caso di controlli tributari da parte del Comune.

Il decreto rilancio ha modificato la disciplina di tale imposta, aggiungendo oneri e doveri in capo al gestore della struttura, quali:

1. **il gestore è responsabile del versamento dell'imposta** e del contributo di soggiorno;
2. **egli dovrà altresì presentare una dichiarazione annuale telematica entro il 30 giugno dell'anno successivo** a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo.

Nei casi di omesso, ritardato o parziale **versamento** dell'imposta di soggiorno si applica una sanzione amministrativa pari al **30%** dell'importo non versato.

Lo Studio resta a disposizione per eventuali chiarimenti